



DAL CIELO ALLA TERRA
GIUSTIZIA - PACE - AMORE

L'ANNUNCIATORE

Il tempo è venuto. Ravvedetevi!
Chi ha posto il proprio cuore nella
Luce della Giustizia, della Verità e
della Saggezza, in verità lo dico:
Costoro sono sulla soglia del Regno
di DIO.

EUGENIO BIRAGUSA

IL SEGRETO DELL'IO

ESSERE COSCIENTI DI ESSERE, DI PENSARE ED OPERARE, DI RIFLETTERE E DI AGIRE IN BENE E IN MALE NON È SUFFICIENTE PROVA DELL' INTERA COSCIENZA DELL'ESSERE.

L'IO SUPERFICIALE È **L'IO** PRESENTE ED È IL PRODOTTO DI UNA TEMPORANEA ESPERIENZA CHE SI LIMITA A MANIFESTARE LE ATTIVITÀ DI QUELL'IO TEMPORANEO OPERANTE CON UNA COSCIENZA LIMITATISSIMA IN RAPPORTO AL TEMPO ANCH' ESSO LIMITATO.

L'IO PROFONDO, CHE RACCHIUDE L'INTERA COSCIENZA DELL'ESSERE, È UNA SEGRETA ATTIVITÀ CHE OPERA SOLAMENTE NEL VASTISSIMO CAMPO DELL'ESSERE INCORPOREO.

L'INCORPOREO, ALTRO NON È CHE IL COMPLESSO DELLE ESPERIENZE, IL BAGAGLIO CHE RACCHIUDE LE SEGRETE COSE DELL'IO IMMORTALE.

L'IO IMMORTALE È **L'IO** ETERNAMENTE UNITO A TUTTE LE MANIFESTAZIONI DEL CREATO. ESSO, NON È SOLO NEL PRESENTE MA È ANCHE NEL PASSATO E NEL FUTURO.

IL FATTO CHE ALCUNI POSSONO CONDURRE IL CAMMINO DI ALCUNI ALTRI VERSO SENTIERI CHE QUESTI ULTIMI SCONOSCONO, NON È COSA MISTERIOSA NÉ È FENOMENO COME MOLTI VOGLIONO CREDERE.

IL FENOMENO NON ESISTE SE NON ESISTE LA CAUSA CHE PRODUCE CIÒ CHE MOLTI, PURTROPPO INCONSAPEVOLI, CHIAMANO FENOMENO.

MOLTE CAUSE SONO ANCORA POTENTI FORZE MISTERIOSE CHE AGISCONO E SI MANIFESTANO E CHE, SPESSO, LASCIANO PERPLESSO CHI NE VUOLE COMPRENDERE LA NATURA E LA PROVENIENZA.

MA, IN VERITÀ, NON VI È TANTO MISTERO COME SI VUOLE ANCORA OSTINATAMENTE CREDERE; IL MISTERO ED IL FENOMENO SONO ED ESISTONO SOLAMENTE PER QUELLA PARTE DI UMANITÀ ANCORA BAMBINA ED INCOSCIENTE. TALI AVVENIMENTI, CHE ANCOR SI DISCUOTONO COME COSE OCCULTE, SONO INVECE ATTIVITÀ DI UN MONDO SUPERIORE MOLTO PIÙ EVOLUTO DEL NOSTRO E CON CREATURE DIVENUTE PIÙ COSCIENTI.

L'IO SEGRETO, È UN FARO DI LUCE CHE VEDE, SENTE, OPERA E SPESSO AGISCE, PROCURANDO A COLUI CHE SA SCUOTERLO, UNA SAPIENZA SENZA LIMITI E POTENTI POSSIBILITÀ DI CONOSCENZA.

UNA VOLTA IN CONTATTO CON QUESTA IMMORTALE LUCE, GLI OCCHI DELLO SPIRITO SUBISCONO UNA DILATAZIONE TALE DA CONSENTIRE LA VISIONE IMMENSA E SUBLIME DEL GRANDE TEMPIO OVE LA VITA E LA MORTE OPERANO IN CONTINUA ARMONIA PER LA REALIZZAZIONE DI QUELL'IO COMPLETO, IDONEO A VARCAR E, PER SEMPRE, IL MONDO DELLA MATERIA CON LA PERFETTA CONOSCENZA DI TUTTE LE CAPACITÀ MORALI.

L'INTIMA STORIA DELL'ANIMA DI QUESTO MONDO, SIN DALLA SUA CREAZIONE,

CORRE SULLE ALI IMMORTALI DEL TEMPO.

IL SUO FASCINO DIVINO ED INESAURIBILE, RIMANE INDELEBILE NELLA LUCE DELL'ETERNO PENSIERO DEGLI UOMINI E MAI SI È MOSTRATO NELLA MENTE DEL PROFANO IL MISTICO POTERE CHE RELIGIOSAMENTE SI CELA NELL'ANIMA ARDENTE DI COLORO CHE, CON SVISCIERATO AMORE, NE RISVEGLIANO LA FORZA E NE COLGONO LA VERITÀ E LA BELLEZZA.

NON È COSA FACILE RIUSCIRE A TALE IMPRESA NÉ È COSA SEMPLICE APRIRE LE ALI DI FUOCO DELLO SPIRITO PER POTER ASSAPORARE INTERAMENTE LA DOLCEZZA DI UN VIAGGIO ATTRAVERSO IL TEMPIO DEL TEMPO OVE OGNI COSA RIESCE A VIVERE IN UN BREVE SPAZIO NEI CIELI.

IO, CHE HO AMATO OLTRE I LIMITI TALE FASCINO CON RELIGIOSA CONSAPEVOLEZZA DEI DIVINI POTERI, HO APERTO LE ALI DI FUOCO DEL MIO SPIRITO CON LA PIENA COSCIENZA DI RITROVARMICI IN QUEL BREVE SPAZIO DEI CIELI E DI AVER COMPRESO, OLTRE ALL'INFINITA GRANDEZZA DI DIO, IL SIGNIFICATO PROFONDO DEL MISTERIOSO CAMMINO DEGLI ESSERI DI QUESTO MONDO E DI TUTTO CIÒ CHE IN ESSO VIVE E SI TRASFORMA PER VIRTÙ DI QUELLA DIVINA ED IMMUTABILE LEGGE CHE TALE OPERA REGGE.

LA STORIA È BREVE NEL PENSIERO ED INESPRIMIBILE VERBALMENTE, ED È FORSE PER QUESTO CHE È ANCHE INCOMPRESIBILE A COLORO CHE, ANCOR PRIVI DI QUELLA IMMORTALE LUCE INTERIORE, SPESSO CONFONDONO, CON LA LORO NATURALE FANTASIA, UN'OPERA SPIRITUALE NATA DALLA PROFONDITÀ DELLA COSCIENZA INTERIORE CON UNA COMUNE OPERA DI ESPERIENZA PRETTAMENTE LETTERARIA E LIMITATA DALLE CONOSCENZE DI UNA BREVISSIMA ESISTENZA.

IO DICO CHE NON È SUFFICIENTE COMPRENDERE CIÒ CHE È CIRCOSCRITTO DALLA MEMBRANA DEL BREVE TEMPO CHE È LA NOSTRA VITA, NÉ È SODDISFACENTE PER L'ANIMA COGLIERE SOLO CIÒ CHE SI TROVA NELLA SUPERFICIE DELLA COSCIENZA. BISOGNA ANDARE IN FONDO, SPEZZANDO CON LA FORZA DELLA FEDE TUTTE QUELLE MEMBRANE CHE RACCHIUDONO I VERI VALORI DELLA COSCIENZA ATAVICA DELL'IO ETERNO.

LÀ, L'ANIMA SI SENTE UNITA ALL'INCONFONDIBILE ED ETERNO PRINCIPIO E LÀ SOLTANTO PUÒ COGLIERE LE PREGIATE PERLE DI UNA VERITÀ CHE CONFORTA E CHE PROMUOVE LA RESURREZIONE DELLA ETERNA COSCIENZA.

NON È VANO IL CAMMINO NÉ LO SARÀ MAI PER COLORO CHE CREDONO IN DIO E LO CERCANO NEL SEGRETO DELL'IO.

NON È VANO IL CAMMINO, CREDETEMI.

VORREI POTER COMPRENDERE IL SEGRETO ATAVICO DELLA FANTASIA UMANA PER POTER TROVARE IL CONFORTO CHE CERCO E CHE ANCOR NON RIESCO A TROVARE.

VORREI POTER CONFONDERMI CON LA VERITÀ DI TUTTE LE CREATURE DI DIO CHE MI CIRCONDANO, CHE PENSO, CHE CREDO E CHE AMO, COME UNA SOLA ED UNICA COSA ESISTENTE.

VORREI POTER PARLARE NEL SILENZIO DELLA LUCE DEI CIELI PER CALMARE L'ACCESA TEMPESTA CHE SI È SVILUPPATA NEL PROFONDO DELL'ANIMO MIO.

VORREI, INFINE, POTER CHIEDERE ALL'ETERNO PADRE DEI PADRI, SE VALE LA PENA SCIOGLIERE DALL'ATAVICA COSCIENZA IL NODO DI LUCE CHE RACCHIUDE LE PREZIOSE GEMME PER IMPRIMERE IL SUO ETERNO RIFLESSO IN QUESTI FOGLI E, SE È ANCORA UTILE CHE IO FACCIA CONOSCERE A QUESTA GENERAZIONE, NANA DI FEDE E GIGANTE DI ORGOGLIO, TANTI SEGRETI CHE FORSE DERIDERÀ PERCHÉ NON COMPRENDERÀ.

SE TANTA GRAZIA EGLI MI CONCEDE E SE TANTO LUME VI È DENTRO L'ANIMO MIO, NON POSSO NON CREDERE DIVERSAMENTE CHE SÌ.

ED IO NON ESITO UN SOLO Istante A DIRE A CHI CREDE E A CHI NON CREDE:

VI È UNA STRANA FORZA CHE OPERA INSTANCABILMENTE E CHE CREA LE COSE

ANCOR PRIMA CHE L'ESSERE ABBA A PENSARLE. QUESTA FORZA, CHE NON È CERTAMENTE MATERIALE, È IMMORTALE, ESSENDO PARTE OPERANTE DEL SISTEMA CREATIVO DEL PENSIERO DIVINO.

PER IL MOMENTO NOI LA CHIAMEREMO “FANTASIA” E CI LIMITEREMO AD ANDAR D'ACCORDO CON GLI UOMINI DELL'ATTUALE SCIENZA CHE MEGLIO DI TUTTI SANNO E COMPRENDONO LA VERITÀ.

LA VERITÀ INDISCUTIBILE È CHE MOLTE COSE PRIMA SI PENSANO E, POI, SI REALIZZANO E, CERTAMENTE, NON POTREBBE ESSERE DIVERSAMENTE. PERÒ, PER POTERCI RENDERE DEFINITIVAMENTE CONVINTI, DOVREMMO CONOSCERE O ALMENO PENSARE, LA VERITÀ INIZIALE CHE DOVREBBE DAR RISPOSTA A QUESTA DOMANDA:

“DOVE ERA L'OGGETTO O LA FORMA DELL'OGGETTO PRIMA ANCORA DI ESSER PENSATO E, POI, REALIZZATO?”

MILLE RISPOSTE, CON PAROLE PIÙ O MENO DIFFICILI, SI ADDENSANO DINANZI A QUESTA DOMANDA. I DOTTORI SCRUTANO L'ORIZZONTE FISICO ED ALTRI CERCANO ANCORA NEL FENOMENO SENZA CAUSA, LA NATURALE SPIEGAZIONE, DANDO UN SE OD UN MA, SENZA CON CIÒ CONSEGUIRE UNA APPROSSIMATIVA RISPOSTA.

NON OCCORRONO DIFFICILI ESPRESSIONI NÉ CALCOLI NUMERICI PER POTER COGLIERE L'ARGOMENTO PRINCIPALE CHE PORTA AD UNA ESAURIENTE RISPOSTA A TALE DOMANDA.

LA ENORME DIFFICOLTÀ STA SOLTANTO NEL POTER COMPRENDERE IL VALORE INTRINSECO, SEPPUR ALLEGORICO, DELL'ARGOMENTO CHE PIÙ SI È RESO IDONEO AD APRIRE IL VASTISSIMO ORIZZONTE DI UNA COSÌ IMPORTANTE CONOSCENZA.

SE IL PENSIERO È IL PRODOTTO DELL'ENERGIA RADIANTE CHE SVILUPPA L'ATTIVITÀ DEL NOSTRO CERVELLO, QUESTO DEVE NECESSARIAMENTE POSSEDERE QUELLA STRAORDINARIA ELASTICITÀ CHE POSSIEDE LA LUCE E, QUINDI QUELLE DETERMINATE CARATTERISTICHE CHE UN CORPO-LUCE POSSIEDE. PER TAL MOTIVO LA PRIMA VERITÀ NON STA NEL PENSIERO MA NELL'ENERGIA CHE CONTIENE L'ATAVICO GERME DEL PENSIERO E CHE, AD UN CERTO MOMENTO, TROVA NELLE VIBRAZIONI DI UN CERVELLO IL CAMPO IDONEO DEL SUO SVILUPPO. PER GERME, DESIDERO SIGNIFICARE UNA PARTE O MEGLIO IL PRINCIPIO DI UNA LUNGA SCIA DI GERMI-PENSIERO LEGATI L'UNO ALL'ALTRO E CHE FANNO PARTE DI UNA DETERMINATA ATTIVITÀ DEL CERVELLO ATAVICO.

LA VERITÀ È CHE UN MONDO SUPER-COSCIENTE E SUPER-INTELLIGENTE, SEPPUR INCORPOREO E MICROSCOPICO, CI SFUGGE ALL'OSSERVAZIONE, ED ANCHE QUANDO SUBIAMO CON COSCIENZA UNA SUA QUALSIASI ATTIVITÀ, NON NE CERCHIAMO MAI LA CAUSA VERA APPUNTO PERCHÉ NON SIAMO SUL CAMPO DELL'OSSERVAZIONE IN QUEL DETERMINATO MOMENTO.

INFATTI, QUANDO UNA SCIA LUMINOSA DI GERMI-PENSIERO ENTRA IN CONTATTO CON UN ESSERE PREPARATO ED IDONEO A SVILUPPARE LE CARATTERISTICHE, E QUINDI IL METODICO MOVIMENTO VIBRATORIO, I GERMI-PENSIERO PRODUCONO IN QUESTO ESSERE LA PERFETTA VISIONE DI FATTI, AVVENIMENTI, FORME, OGGETTI, ECC. ECC.

ED È DIFFICILE, ESTREMAMENTE DIFFICILE POTER COMPRENDERE COLUI O COLEI CHE SONO DIVENUTI SOGGETTI DEL MONDO DEL PENSIERO.

MOLTI, CERTAMENTE, VORREBBERO PROVARE ALMENO PER UNA VOLTA, PER CREDERE IN MODO DEFINITO ALL'IMMENSO POTERE CHE SOVRASTA IL NOSTRO INSIGNIFICANTE ORGOGLIO E LA NOSTRA MISERA CONOSCENZA, MA MEGLIO È LA PROVA PER COLORO CHE PIÙ DI PROVARE VOGLIONO DEFINITIVAMENTE ENTRARE IN QUESTO MONDO CON ANTICIPO E POTER DARE IN VITA CIÒ CHE VORREBBERO DARE DOPO LA VITA. EVIDENTEMENTE, LA VIA DA PERCORRERE PER POTER COMUNICARE CON IL MONDO DEL PENSIERO NON È FACILE, ED OLTRE A CIÒ

RICHIEDE ENORMI SACRIFICI, PER POTERVI DARE UNA PALLIDA IDEA DEGLI ENORMI SFORZI CHE BISOGNA AFFRONTARE E SUPERARE PER RAGGIUNGERE LA MÈTA.

IL SISTEMA NERVOSO DEVE VIBRARE SVILUPPANDO AL MASSIMO LA EMISSIONE DI ONDE-ULTRASENSIBILI DA TUTTE LE PARTI DEL CORPO, ED IN SPECIAL MODO, DAL CERVELLO.

PER SVILUPPARE QUESTA ATTIVITÀ, OCCORRE, SENZA CAUSARE LOGORAMENTI NEL DELICATISSIMO APPARATO NERVOSO, ABITUARSI A:

1) SOSTARE IN UN LUOGO ECCESSIVAMENTE RUMOROSO, ED ISOLARSI DAL RUMORE;

2) GUARDARE IL DISCO SOLARE SENZA BATTERE CIGLIO;

3) LEGGERE UN QUALSIASI ARGOMENTO E RICERCARNE LA CAUSA, LA RADICE, IL SENSO PRIMITIVO, LAVORANDO CON LA SOLA ATTIVITÀ DELLA PAROLA SILENZIO.

E TANTE, TANTE ALTRE ATTIVITÀ CHE VOLENDOLE ELENCARE NON POTREI, ESSENDO PRATICAMENTE IMPOSSIBILE.

IL SEGRETO DELLA CONOSCENZA-UNA È RACCHIUSO NELLA CONOSCENZA INTERNA MANIFESTATA SENSIBILE, E PURE NELLA CONOSCENZA ESTERNA NON-MANIFESTATA IPERSENSIBILE.

L'UNA E L'ALTRA CONOSCENZA SONO DUE ARDUE VIE IN UN MEDESIMO SENTIERO. LA MÈTA È LA CONOSCENZA-UNA.

CHI PER QUESTE VIE MUOVE IL PASSO, CON PROFONDA SERENITÀ DI SPIRITO, TROVERÀ LA FORZA DI CONCEPIRE CON COSCIENZA IL SIGNIFICATO E LE OPERE DEGLI ELEMENTI CREATI E DEGLI ELEMENTI CREATORI.

SIATE PRUDENTI A NON CADERE NELLA RETE DELL'INCOSCENZA E DELL'IGNORANZA, POICHÉ TALE PASSO OFFUSCA IL POTERE DEL MOVIMENTO EVOLUTIVO DELLA CONOSCENZA ESTERNA.

ESSERE INTELLIGENTI NON È COSA SUFFICIENTE PER INIZIARE TALE CAMMINO.

IL SENTIERO DELLA CONOSCENZA-UNA RICHIEDE, PIÙ CHE INTELLIGENZA, UNA PREPARAZIONE PROFONDA ED INCONDIZIONATA DEL NOSTRO ESSERE ESTERNO IPERSENSIBILE.

L'ESTASI IMMOBILE CONTEMPLATIVA, PER LO SVILUPPO DELLE VIBRAZIONI ESTERNE, È LA SOLA PROVA DI IDONEITÀ PER POTER INIZIARE IL CAMMINO DELLA CONOSCENZA-UNA E QUINDI DELLE FELICITÀ ETERNE.

PER POTER PROMUOVERE L'ESTASI IMMOBILE CONTEMPLATIVA SONO INDISPENSABILI LE

SEGUENTI CONDIZIONI:

- **ASSOLUTO SILENZIO**
- **COMPLETA SOLITUDINE**
- **LUOGO POSSIBILMENTE ALTO**
- **LUCE SOLARE**
- **SERENITÀ DI SPIRITO**
- **IMMOBILITÀ ASSOLUTA**
- **CONTEMPLAZIONE PROFONDA**

SENZA DI CHE NON È POSSIBILE PROMUOVERLA.

DA TALE PROVA SCATURISCE L'IDONEITÀ DI COLUI O COLEI CHE VORRÀ INTRAPRENDERE LA VIA DEL SENTIERO DELLA CONOSCENZA-UNA.

L'ENERGIA PSICHICA DELLA NOSTRA MENTE FUNZIONA SEMPRE, POSITIVA O NEGATIVA.

PUÒ CATALIZZARE PRESUPPOSTI PER ECCITAZIONI DELL'AMBIENTE. CORPI

PENSIERO LATENTI SONO INTORNO A NOI, PROVENIENTI DA QUALUNQUE FONTE. TUTTO È ENERGIA E QUINDI RADIAZIONE EMANATA O RICEVENTE, PERCEPITA. SPONTANEAMENTE, CONDUCENDO LA NORMALE VITA EMOTIVA, QUESTI RESTANO CONCENTRATI, PURI, IN EQUILIBRIO. DOPO AVER RAGGIUNTO LA DEFINITIVA CONQUISTA CHE LA VITA È SOLO UN SOGNO, IL PERCETTIVO VIENE, NON LO SI PUÒ CHIAMARE, BISOGNA DARGLI LA SUA IMPORTANZA QUANDO VIENE, SAPERLO INDIVIDUARE COL NOSTRO "IO", UN IO CHE DEVE USCIRE DAL LIVELLAMENTO, MOSSO DA SENTIMENTI ECCEZIONALI. LE CONDIZIONI, INDIRIZZI DI PENSIERO, SPESSO DERIVANO DA TEMPORANEE CONCENTRAZIONI PERSONALI SULL'ARGOMENTO. NON È UN SOGNO, LA SANTITÀ, L'ISPIRAZIONE, IL PROSEGUO IN ETERNO, L'ASCESI: SONO POSSIBILI, RAGGIUNGIBILI ANCHE SUBITO, ALL'INIZIO DELLA FERMA VOLONTÀ. AL DI LÀ DELLA CULTURA, DI OGNI LUNGA PREPARAZIONE VI È L'ISTINTO, LASCIARSI ANDARE E SI DIVENTA CIÒ SU CUI CI SI CONCENTRA. LO SPIRITO SANTO ABITERÀ NEL NOSTRO CUORE AD UN CERTO MOMENTO DELLA NOSTRA VITA, COME UN VENTO SENZA RUMORE, DONANDOCI L'UNICA VERITÀ ISTRUTTIVA, QUELLA RIVELATA.

Eugenio Siragusa

EUGENIO PARLA DELL' EGO

-Eugenio parlati dell'Ego

BENE, IMMAGINA CHE CI SIANO CENTO O DUECENTO PIETRE O ANCHE DUE MILIONI DI PIETRE LEGATE OGNUNA A UN FILO: SAI, COME I PALLONI CHE VENDONO PER LE FESTE.

SOLO CHE I PALLONI VANNO PER ARIA LEGATI AI FILI, TENUTI DA UN UOMO. IMMAGINA IL CONTRARIO, CIOE' QUALCUNO, QUESTA MANO, CHE SIA AL VERTICE SUPERIORE E I FILI LI TIENE LUI: QUELLO E' L'EGO SUPERIORE, CHIAMATO EGO KRISTICO, CIOE' L'EGO DI UNA TRIBU'. IL PALLONE PUO' CAMBIARE, PUO' ESSERE ROSSO, GIALLO, VERDE, LA CARATTERISICA DI QUESTA SUA EMANAZIONE, CHIAMATO EGO SUPERIORE E' QUESTO.

-E' possibile comunicare con il nostro Creatore?

LA MOLTEPLICITA' FA PARTE DELL'UNITA', QUINDI L'UNITA' E' SEMPRE LEGATA ALLA MOLTEPLICITA' COSI' COME UN PADRE E' LEGATO A MOLTI FIGLI, COSI' ANCHE L'ARCHETIPO E' LEGATO ATUTTI COLORO CHE FANNO PARTE DELLA SUA PERSONALITA', DELLA SUA TRIBU'. E' STATO SCRITTO: IO HO MOLTI OCCHI, MOLTE ORECCHIE, MOLTE BOCHE. IO HO MOLTI FIGLI. QUESTO E' L'ARCHETIPO...

Eugenio Siragusa

EUGENIO TRAMITE HOARA PARLA DEL “SE” SUPERIORE

Lasciatevi governare dagli insegnamenti che vi sono stati dati.

Non fate ciò che gli altri vogliono che facciate.

Siate saldi nella **Fede** e lasciatevi governare dagli insegnamenti che vi sono stati dati.

Ricordatevi di non dare perle ai porci.

Il migliore modo di adeguarvi al nuovo stato di vibrazione astrale, è quello di non farvi influenzare da coloro che non riescono a superare i **Valori Basilari** per una predisposizione valida, atta ad accettare la nuova posizione vibratoria evolutiva.

Molti credono facile simile adattamento e vorrebbero raggiungere la cima del monte senza salire, questo non è possibile per subire gli effetti della causa purificatrice occorre una serie di realizzazioni che vi abbiamo insegnato.

Abbiamo notato gli imperdonabili errori di coloro che avevano creduto nella completa realizzazione del “SE” superiore. **Non hanno capito nulla!**

Se volete che da **un pezzo di legno si faccia un calice**, bisogna che il legno venga lavorato perché diventi calice e non un'altra cosa. **Realizzare vuol dire essere calice.** Senza lavorare il legno così come deve essere lavorato, è inutile perdere tempo.

Ci auguriamo che abbiate capito.

Hoara dalla Cristall-Bell

Nicolosi, 10 Ottobre 1978. Eugenio Siragusa